

Agosto 2015

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di agosto 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% sia rispetto al mese precedente sia nei confronti di agosto 2014, facendo registrare lo stesso tasso tendenziale di luglio.

■ L'inflazione è stabile per la maggior parte delle tipologie di prodotto e i pochi movimenti che si registrano tendono a compensarsi. Tra questi, si segnalano l'ulteriore caduta dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-10,4%, da -8,7% di luglio), la flessione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,1%, da +0,7% del mese precedente) e la ripresa di quelli dei Servizi relativi alle comunicazioni (+1,4%, da -0,3% di luglio).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" scende allo 0,7% (era +0,8% a luglio), mentre rimane stabile l'inflazione al netto dei soli beni energetici (+0,8%).

■ L'incremento su base mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente all'aumento dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,9%) – su cui incidono fattori di natura stagionale – e dei Servizi relativi alle comunicazioni (+1,8%); a contenere l'aumento è il ribasso dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (-2,5%).

■ L'inflazione acquisita per il 2015 sale a +0,2% (era +0,1% a luglio).

■ Rispetto ad agosto 2014, i prezzi dei beni fanno registrare una flessione pari allo 0,5% (era -0,3% a luglio), mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi scende allo 0,7% (da +0,8% di luglio). Di conseguenza, rispetto a luglio 2015, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di un decimo di punto percentuale.

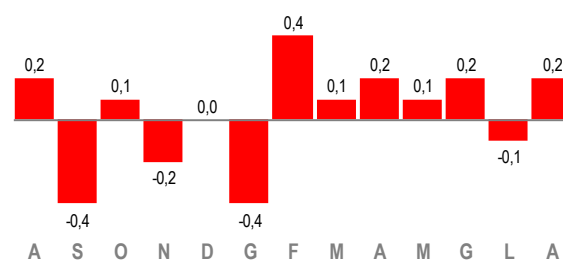
■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona crescono dello 0,1% su base mensile e sono stabili a +0,7% su base annua.

■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto diminuiscono dello 0,2% in termini congiunturali e dello 0,3% nei confronti di agosto 2014 (da -0,1% di luglio).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) non varia su base mensile e aumenta dello 0,5% su base annua, in accelerazione dal +0,3% di luglio.

INDICE GENERALE NIC

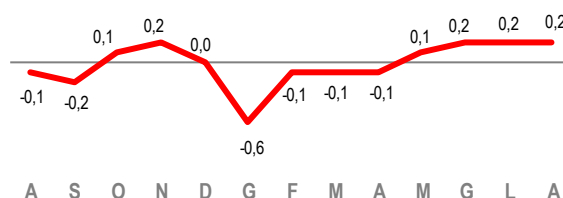
Agosto 2014-agosto 2015, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Agosto 2014-agosto 2015, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Agosto 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
	agosto 2015	ago-15 lug-15	ago-15 ago-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,9	0,2	0,2
Indice armonizzato IPCA (b)	118,3	0,0	0,5

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Le divisioni di spesa

Nel mese di agosto 2015, si riscontra un aumento congiunturale marcato dei prezzi delle Comunicazioni (+1,9%). Aumenti su base mensile più contenuti si rilevano per i prezzi dei Trasporti (+0,9%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%) – entrambi influenzati da fattori stagionali – e Bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%) (Prospetto 1). I prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione diminuiscono dello 0,5% rispetto a luglio 2015. Modesti ribassi congiunturali interessano i prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili e Mobili, articoli e servizi per la casa (-0,1% per entrambe le divisioni di spesa). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano su base mensile.

Su base annua, i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi registrano l'aumento più marcato (+2,9%); seguono quelli dell'Istruzione (+1,9%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,4%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche e di Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,9% per entrambe le divisioni di spesa). I prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%) mostrano il tasso di crescita tendenziale più contenuto. I prezzi dei Trasporti risultano in flessione (-2,9%) rispetto ad agosto 2014, così come quelli delle Comunicazioni (-0,5%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,3%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Agosto 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni di spesa	Pesi	ago-15 lug-15	ago-15 ago-14	lug-15 lug-14	ago-14 lug-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	0,0	0,9	0,8	-0,1	0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	0,1	2,9	3,0	0,2	2,7
Abbigliamento e calzature	70.229	0,0	0,5	0,4	-0,1	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	-0,1	-0,3	-0,3	-0,1	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	-0,1	0,3	0,4	0,0	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	0,0	0,6	0,6	0,0	0,4
Trasporti	138.039	0,9	-2,9	-1,8	2,1	-1,3
Comunicazioni	25.408	1,9	-0,5	-3,2	-0,8	-1,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	0,4	0,9	1,2	0,7	0,6
Istruzione	12.085	0,0	1,9	1,9	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	-0,5	1,4	1,4	-0,5	1,3
Altri beni e servizi	89.899	0,0	0,2	0,2	0,0	0,1
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

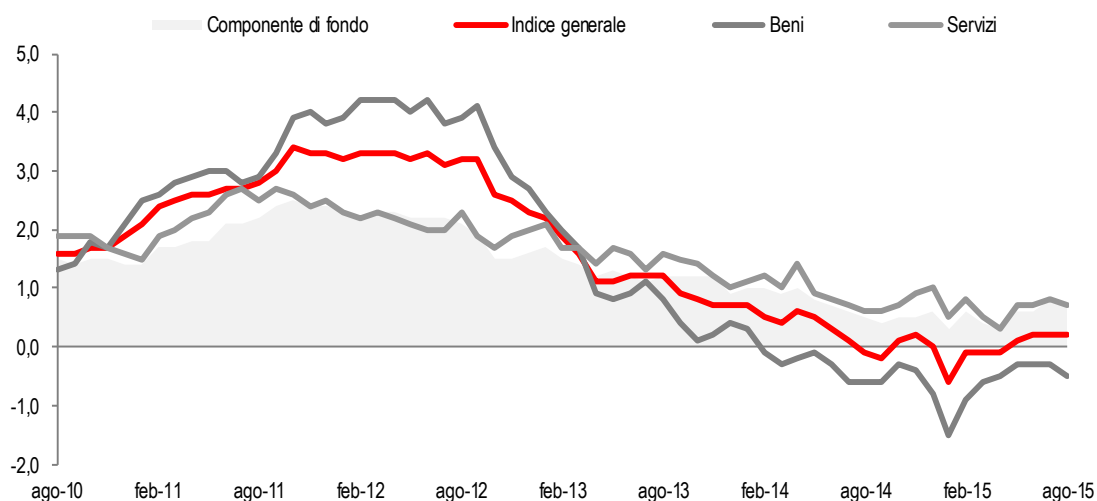
Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad agosto i prezzi dei beni registrano una flessione su base annua (-0,5%) più ampia di quella rilevata a luglio (-0,3%) e i prezzi dei servizi un tasso di crescita tendenziale in rallentamento (+0,7%, da +0,8% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia portandosi a più 1,2 punti percentuali (da +1,1 punti percentuali di luglio).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,1% su base mensile e fanno registrare una crescita su base annua dello 0,9% (in lieve accelerazione dal +0,8% di luglio). La dinamica dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile a quella dei prezzi dei prodotti non lavorati che registrano un incremento congiunturale dello 0,1%, con un'accelerazione della crescita tendenziale (+1,9%, da +1,7% del mese precedente). I prezzi dei prodotti lavorati, invece, non variano rispetto a luglio 2015, con un tasso di incremento annuo stabile a +0,4%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Agosto 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ago-15 lug-15	ago-15 ago-14	lug-15 lug-14	ago-14 lug-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	176.032	0,1	0,9	0,8	0,0	0,7
Alimentari lavorati	107.365	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
Alimentari non lavorati	68.667	0,1	1,9	1,7	-0,1	1,4
Beni energetici, di cui:	93.467	-1,2	-6,3	-5,5	-0,3	-6,4
Energetici regolamentati	46.766	0,0	-1,0	-1,1	-0,1	-3,1
Energetici non regolamentati	46.701	-2,5	-10,4	-8,7	-0,5	-9,0
Tabacchi	21.840	0,0	3,9	4,0	0,2	3,7
Altri beni, di cui:	244.136	-0,1	0,4	0,4	-0,1	0,2
Beni durevoli	73.312	0,1	0,2	-0,1	-0,2	0,0
Beni non durevoli	70.570	0,0	0,9	1,0	0,1	0,7
Beni semidurevoli	100.254	-0,3	0,2	0,4	-0,1	0,1
Beni	535.475	-0,3	-0,5	-0,3	-0,1	-0,6
Servizi relativi all'abitazione	80.193	-0,1	0,4	0,5	0,0	0,2
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	1,8	1,4	-0,3	0,1	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	0,2	1,5	1,3	0,0	1,2
Servizi relativi ai trasporti	79.231	2,9	-0,1	0,7	3,8	2,0
Servizi vari	111.286	0,0	0,7	0,7	0,0	0,6
Servizi	464.525	0,6	0,7	0,8	0,7	1,0
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Indice generale al netto degli energetici e alimentari freschi (Componente di fondo)	837.866	0,3	0,7	0,8	0,4	0,8
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	0,4	0,7	0,7	0,4	0,7
Indice generale al netto degli energetici	906.533	0,3	0,8	0,8	0,4	0,8
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	0,1	0,7	0,7	0,0	0,6

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono dell'1,2% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua (-6,3%) più ampia di otto decimi di punto percentuale rispetto a quella rilevata il mese precedente (-5,5%). La dinamica dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere alla componente non regolamentata, i cui prezzi diminuiscono del 2,5% su base mensile e fanno registrare un'accentuazione del calo tendenziale di quasi due punti percentuali (-10,4%, da -8,7% di luglio). I prezzi degli Energetici regolamentati non variano su base mensile e la relativa flessione su base annua segna un lieve ridimensionamento (-1,0%, da -1,1% di luglio).

I prezzi dei Tabacchi non variano su base mensile, con un tasso di incremento su base annua pari a +3,9% (era +4,0% nel mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base congiunturale e registrano, in termini tendenziali, una crescita stabile allo 0,4%.

Con riferimento ai servizi, si rilevano sensibili incrementi congiunturali dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,9%) – imputabili a fattori di natura stagionale – e dei Servizi relativi alle comunicazioni (+1,8%). Per entrambi, su base annua, si registra un'inversione di tendenza: i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti diminuiscono dello -0,1% (da +0,7% di luglio), per effetto del confronto con agosto 2014 (quando era stato registrato un aumento congiunturale più ampio pari a +3,8%), i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni crescono dell'1,4% (da -0,3% del mese precedente). I prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona segnano un aumento su base mensile dello 0,2% e un'accelerazione della crescita tendenziale (+1,5%, da +1,3% di luglio); quelli dei Servizi relativi all'abitazione diminuiscono dello 0,1% in termini congiunturali e mostrano una crescita su base annua in rallentamento (+0,4%, da +0,5% del mese precedente); i prezzi dei Servizi vari registrano una variazione congiunturale nulla e una crescita tendenziale stabile e pari a +0,7%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di agosto 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il rialzo su base mensile dei prezzi degli Alimenti non lavorati è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+1,4%, +0,9% su base annua). Aumenti congiunturali meno ampi si rilevano per i prezzi dei Molluschi freschi (+0,5%, +3,1% in termini tendenziali) e della Frutta fresca (+0,2%, +4,0% rispetto ad agosto 2014); questi aumenti sono in parte compensati dai ribassi congiunturali dei prezzi dei Vegetali freschi (-0,3, +6,8% su base annua) e del Pesce fresco di mare di allevamento (-0,3%, +2,7% in termini tendenziali).

La variazione nulla su base congiunturale e la stabilità della dinamica tendenziale dei prezzi degli Alimenti lavorati risultano diffuse tra le diverse componenti, che presentano, in genere, movimenti di lieve entità.

► **Beni energetici:** nel comparto non regolamentato si registrano cali congiunturali per i prezzi di quasi tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina segna un ribasso del 3,0%, con un'accentuazione della flessione su base annua di oltre due punti percentuali (-9,3%, da -7,0% di luglio); quello del Gasolio per mezzi di trasporto diminuisce del 3,2% rispetto al mese precedente e il relativo calo tendenziale si amplia di due punti percentuali (-12,9%, da -10,9% di luglio). I prezzi degli Altri carburanti diminuiscono dell'1,0% su base mensile – per effetto del ribasso del GPL – e del 17,9% su base annua (era -17,2% a luglio).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala il rialzo su base mensile dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (+2,8%, -9,8% su base annua); per contro, si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-1,8%, +2,5% in termini tendenziali) e degli Apparecchi per il trattamento delle informazioni (-1,4%, -9,3% rispetto ad agosto 2014).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si mette in luce la diminuzione congiunturale dei prezzi di Riviste e periodici (-0,8%, +1,9% su base annua).

Infine, con riferimento ai Beni semidurevoli, è da segnalare il calo congiunturale dei prezzi di Giochi e hobby (-11,8%, +2,6% nei confronti di agosto 2014).

► **Servizi:** l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il sensibile rialzo su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+23,8%) che mostrano, tuttavia, un rallentamento della crescita tendenziale (+0,6%, da +4,7% del mese precedente) su cui incide il confronto con agosto 2014 (in quel mese l'aumento congiunturale era stato più marcato e pari a +28,9%). Analoghi fattori

stagionali spiegano in parte il marcato aumento congiunturale dei prezzi del Trasporto marittimo (+38,9%) che registrano, invece, una netta accelerazione della crescita su base annua (+22,7%, da +5,9% di luglio), su cui, anche in questo caso, pesa il confronto con agosto dello scorso anno quando la variazione congiunturale era stata pari a +19,9%. Un incremento su base mensile più contenuto si rileva per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+3,0%) che, su base annua, registrano un ridimensionamento dell'ampiezza della flessione (-1,2%, dal -1,8% di luglio).

L'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è da ascrivere al rialzo di quelli dei Servizi di telefonia mobile (+3,2%; -0,7% su base annua dal -3,6% del mese precedente).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in direzione opposta, fattori stagionali – in aumento per i prezzi dei Pacchetti vacanza (+8,9%, -2,8% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+3,7%, +2,5% su base annua) e in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (-2,4%, +1,9% rispetto ad agosto 2014); il segno negativo su base mensile si deve al peso prevalente, per questo gruppo di prodotti, nel campione d'indagine, di Comuni che non sono mete tipiche dei mesi estivi quali le località di mare o di montagna).

I prodotti per frequenza di acquisto

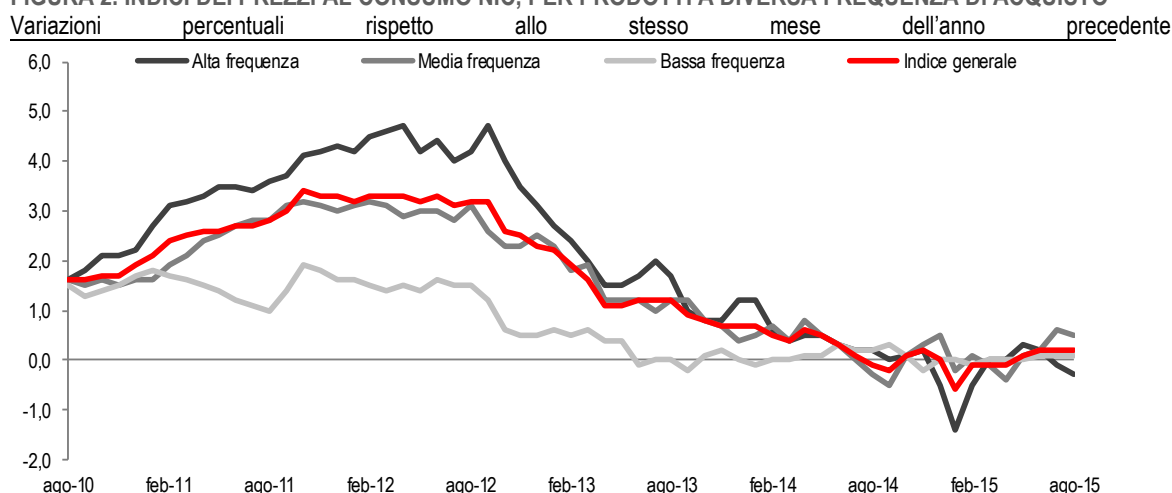
Ad agosto, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza diminuiscono dello 0,2% su base mensile e registrano un'accentuazione della flessione su base annua (-0,3%; era -0,1% a luglio) (Prospetto 3 e Figura 2). La dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto è da attribuire in primo luogo ai ribassi dei prezzi dei carburanti con un contributo proveniente anche dai cali dei prezzi di alcuni alimentari freschi.

I prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto non variano su base mensile e il loro tasso di crescita su base annua è stabile allo 0,1%. Per contro, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto aumentano dello 0,6% in termini congiunturali e registrano un rallentamento della crescita tendenziale (+0,5%, da +0,6% del mese precedente). All'andamento congiunturale dei prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto contribuiscono principalmente i rialzi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo passeggeri.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Agosto 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	<u>ago-15</u> <u>lug-15</u>	<u>ago-15</u> <u>ago-14</u>	<u>lug-15</u> <u>lug-14</u>	<u>ago-14</u> <u>lug-14</u>	Inflazione acquisita
Alta frequenza	404.323	-0,2	-0,3	-0,1	0,0	-0,2
Media frequenza	430.053	0,6	0,5	0,6	0,7	0,6
Bassa frequenza	165.624	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Indice generale	1.000.000	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

Ad agosto, la diminuzione congiunturale più ampia riguarda i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-3,9%), imputabile principalmente alla dinamica dei saldi estivi (Prospetto 4). Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Servizi ricettivi e di ristorazione (-0,4%) e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,1%). Incrementi su base mensile si rilevano per i prezzi di Comunicazioni (+2,0%), Trasporti (+0,9%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,2%) e Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni non variano in termini congiunturali.

Su base annua, i maggiori tassi di crescita riguardano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+2,9%) e dell'Istruzione (+2,0%); seguono quelli dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,5%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,2%), Abbigliamento e calzature (+1,1%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+1,0%); quello più contenuto i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,1%). Diminuzioni su base annua si riscontrano per i prezzi dei Trasporti (-3,0%), delle Comunicazioni (-0,4%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,2%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Agosto 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	ago-15 lug-15	ago-15 ago-14	lug-15 lug-14	ago-14 lug-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	0,2	0,9	0,8	0,0	0,8
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	0,0	2,9	3,1	0,1	2,7
Abbigliamento e calzature	81.002	-3,9	1,1	-0,3	-5,3	-8,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	-0,1	-0,2	-0,2	-0,1	-1,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	0,1	0,5	0,3	-0,1	0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,0	1,0	1,1	0,1	1,0
Trasporti	146.884	0,9	-3,0	-1,9	2,1	-1,3
Comunicazioni	27.079	2,0	-0,4	-3,2	-0,8	-1,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	0,6	1,2	1,6	0,9	0,8
Istruzione	12.876	0,0	2,0	2,0	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	-0,4	1,5	1,4	-0,5	1,3
Altri beni e servizi	96.067	0,0	0,1	0,1	0,0	-0,2
Indice generale	1.000.000	0,0	0,5	0,3	-0,2	-0,4

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, ad agosto i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,2% in termini congiunturali e mostrano un'accelerazione della crescita su base annua (+1,3%, da +1,1% di luglio) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un ribasso mensile dell'1,4% e un'accentuazione della flessione su base annua (-6,4%, da -5,4% di luglio).

I prezzi dei Beni industriali non energetici diminuiscono dell'1,2% in termini congiunturali – per effetto principalmente della dinamica dei saldi estivi di abbigliamento e calzature – e registrano un'accelerazione della crescita tendenziale (+1,1%, da +0,8% di luglio).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,7% sia rispetto al mese precedente sia nei confronti di agosto 2014, registrando lo stesso tasso tendenziale di luglio.

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale all'1,1% (da +0,9% del mese precedente). L'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi si porta all'1,1% (dal +1,0% di luglio) e quella calcolata al netto dei soli beni energetici sale all'1,2% (era 0,9% il mese precedente).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Agosto 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	ago-15 lug-15	ago-15 ago-14	lug-15 lug-14	ago-14 lug-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, di cui:	210.339	0,2	1,3	1,1	0,0	1,1
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	119.118	0,2	1,0	1,0	0,1	1,0
Alimentari non lavorati	91.221	0,2	1,7	1,4	-0,1	1,3
Energia	99.620	-1,4	-6,4	-5,4	-0,3	-6,4
Beni industriali non energetici	254.508	-1,2	1,1	0,8	-1,5	-2,2
Servizi	435.533	0,7	0,7	0,7	0,7	1,0
Indice generale	1.000.000	0,0	0,5	0,3	-0,2	-0,4
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	809.159	0,1	1,1	0,9	-0,1	0,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	0,1	1,1	1,0	-0,1	-0,1
Indice generale al netto dell'energia	900.380	0,1	1,2	0,9	-0,2	0,2

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Agosto 2014-agosto, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2014						
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
2015						
Gennaio	106,8	-0,4	-0,6	117,0	-2,5	-0,5
Febbraio	107,2	0,4	-0,1	117,3	0,3	0,1
Marzo	107,3	0,1	-0,1	119,8	2,1	0,0
Aprile	107,5	0,2	-0,1	120,3	0,4	-0,1
Maggio	107,6	0,1	0,1	120,5	0,2	0,2
Giugno	107,8	0,2	0,2	120,7	0,2	0,2
Luglio	107,7	-0,1	0,2	118,3	-2,0	0,3
Agosto (provvisorio)	107,9	0,2	0,2	118,3	0,0	0,5

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi,

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche,

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca),

Beni alimentari, per la cura della casa e della persona: includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza,

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici,

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali,

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri,

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico,

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati,

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale,

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici,

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno,

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea,

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat,

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività,

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza,

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio,

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi,

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali,

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali,

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi

ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie,

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto,

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni,

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente,

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente,